

ALPI ACQUE SPA

Bilancio di esercizio al 31-12-2018

Dati anagrafici	
Sede in	FOSSANO
Codice Fiscale	02660800042
Numero Rea	CUNEO 226156
P.I.	02660800042
Capitale Sociale Euro	1.702.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	360000
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2018	31-12-2017
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
2) costi di sviluppo	0	0
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	7.933	10.189
6) immobilizzazioni in corso e acconti	4.590	4.590
7) altre	2.132	3.398
Totale immobilizzazioni immateriali	14.655	18.177
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	1.698.146	1.747.564
2) impianti e macchinario	13.097.703	12.631.903
3) attrezzature industriali e commerciali	32.476	35.752
4) altri beni	77.331	108.530
5) immobilizzazioni in corso e acconti	340.229	129.958
Totale immobilizzazioni materiali	15.245.885	14.653.707
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	20.000	20.000
b) imprese collegate	5.000	5.000
Totale partecipazioni	25.000	25.000
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	6.393	4.557
Totale crediti verso altri	6.393	4.557
Totale crediti	6.393	4.557
Totale immobilizzazioni finanziarie	31.393	29.557
Totale immobilizzazioni (B)	15.291.933	14.701.441
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	141.452	159.779
Totale rimanenze	141.452	159.779
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	6.250.645	5.779.005
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso clienti	6.250.645	5.779.005
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	47.228	75.915
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso imprese controllate	47.228	75.915
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	610	610
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-

Totale crediti verso imprese collegate	610	610
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	208.131	268.802
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti tributari	208.131	268.802
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	400	57.354
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso altri	400	57.354
Totale crediti	6.507.014	6.181.686
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	2.850.939	2.896.146
3) danaro e valori in cassa	3.304	3.680
Totale disponibilità liquide	2.854.243	2.899.826
Totale attivo circolante (C)	9.502.709	9.241.291
D) Ratei e risconti	40.790	50.520
Totale attivo	24.835.432	23.993.252
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	1.702.000	1.702.000
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	416.952	416.952
III - Riserve di rivalutazione	280.567	280.567
IV - Riserva legale	371.771	273.604
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	3.092.850	1.569.210
Varie altre riserve	2.044.356	1.702.816
Totale altre riserve	5.137.206	3.272.026
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	1.928.958	1.963.347
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	9.837.454	7.908.496
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0
2) per imposte, anche differite	0	0
3) strumenti finanziari derivati passivi	0	0
4) altri	74.260	65.000
Totale fondi per rischi ed oneri	74.260	65.000
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	987.439	982.208
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	763.337	749.787
esigibili oltre l'esercizio successivo	6.803.834	7.567.171
Totale debiti verso banche	7.567.171	8.316.958
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.031.308	2.622.512
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-

Totale debiti verso fornitori	3.031.308	2.622.512
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	180	3.709
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso imprese controllate	180	3.709
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	4.690
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso imprese collegate	0	4.690
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	136.353	507.123
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti tributari	136.353	507.123
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	172.203	100.709
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	172.203	100.709
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	865.743	1.148.273
esigibili oltre l'esercizio successivo	665.741	747.359
Totale altri debiti	1.531.484	1.895.632
Totale debiti	12.438.699	13.451.333
E) Ratei e risconti	1.497.580	1.586.215
Totale passivo	24.835.432	23.993.252

Conto economico

	31-12-2018	31-12-2017
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	11.771.558	11.549.521
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	210.442	179.561
5) altri ricavi e proventi		
altri	419.675	530.650
Totale altri ricavi e proventi	419.675	530.650
Totale valore della produzione	12.401.675	12.259.732
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	529.720	467.545
7) per servizi	4.132.850	4.050.912
8) per godimento di beni di terzi	610.058	611.219
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.786.094	1.766.747
b) oneri sociali	560.159	534.657
c) trattamento di fine rapporto	149.009	143.624
e) altri costi	1.800	0
Totale costi per il personale	2.497.062	2.445.028
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	3.912	5.928
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.027.252	991.684
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	68.678	52.000
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.099.842	1.049.612
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	18.327	8.725
12) accantonamenti per rischi	9.260	1.500
14) oneri diversi di gestione	666.684	623.336
Totale costi della produzione	9.563.803	9.257.877
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	2.837.872	3.001.855
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	26.750	27.270
Totale proventi diversi dai precedenti	26.750	27.270
Totale altri proventi finanziari	26.750	27.270
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	148.910	158.876
Totale interessi e altri oneri finanziari	148.910	158.876
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(122.160)	(131.606)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	0	75.838
Totale svalutazioni	0	75.838
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	0	(75.838)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	2.715.712	2.794.411
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	786.754	825.701
imposte relative a esercizi precedenti	0	5.363

Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	786.754	831.064
21) Utile (perdita) dell'esercizio	1.928.958	1.963.347

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2018	31-12-2017
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	1.928.958	1.963.347
Imposte sul reddito	786.754	831.064
Interessi passivi/(attivi)	122.160	131.606
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	0
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	2.837.872	2.926.017
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	9.260	133.746
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.031.164	997.612
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	0	0
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	68.678	127.838
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	1.109.102	1.259.196
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	3.946.974	4.185.213
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	18.327	9.125
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(540.318)	(446.631)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	408.796	52.133
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	9.730	(22.049)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(88.635)	(419)
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(1.312.085)	33.052
Totale variazioni del capitale circolante netto	(1.504.185)	(374.789)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	2.442.789	3.810.424
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(122.160)	(131.606)
(Imposte sul reddito pagate)	0	0
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	5.231	(98.080)
Altri incassi/(pagamenti)	0	0
Totale altre rettifiche	(116.929)	(229.686)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	2.325.860	3.580.738
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(1.619.430)	(1.565.617)
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(390)	(12.529)
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(1.836)	(64.530)
Disinvestimenti	0	0
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	0	0

Disinvestimenti	0	0
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(1.621.656)	(1.642.676)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	13.550	(100.680)
Accensione finanziamenti	0	0
(Rimborso finanziamenti)	(763.337)	(749.787)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	0	0
(Rimborso di capitale)	0	0
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(749.787)	(850.467)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(45.583)	1.087.595
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0	0
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	2.896.146	1.808.327
Assegni	0	0
Danaro e valori in cassa	3.680	3.904
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	2.899.826	1.812.231
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	2.850.939	2.896.146
Danaro e valori in cassa	3.304	3.680
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	2.854.243	2.899.826
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2018

Nota integrativa, parte iniziale

Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 31 dicembre 2018

PREMESSA

Signori Azionisti,

il bilancio chiuso al 31 dicembre 2018 che viene sottoposto alla Vostra attenzione ed approvazione chiude con un utile di esercizio pari ad Euro 1.928.958, dopo aver accantonato imposte correnti sul reddito per complessivi Euro 786.754 e stanziato ammortamenti per Euro 1.031.164.

Il bilancio chiuso al 31 dicembre 2018, di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'articolo 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423-ter, 2424, 2424-bis, 2425, 2425-bis, 2425-ter del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'articolo 2423-bis e criteri di valutazione di cui all'articolo 2426 del Codice Civile.

I criteri di valutazione di cui all'articolo 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio e non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui agli articoli 2423-bis, secondo comma e 2423, quinto comma del Codice Civile.

Le specifiche sezioni della nota integrativa illustrano i criteri con i quali è stata data attuazione all'articolo 2423 quarto comma, in caso di mancato rispetto in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa, quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti sulla rappresentazione veritiera e corretta.

Sono stati osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) integrati, ove mancanti, da principi internazionali di generale accettazione (IAS/IFRS e USGAAP) al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, e finanziaria, e del risultato economico dell'esercizio.

Le voci dell'attivo e del passivo appartenenti a più voci dello Stato patrimoniale sono specificatamente richiamate.

Si evidenzia altresì che, secondo quanto disposto dall'OIC 10, è stata prevista anche la predisposizione del Rendiconto Finanziario.

CRITERI DI REDAZIONE

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico, conformemente al disposto dell'articolo 2423-bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- rilevare e presentare le voci tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;

- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio;
- rispettare gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione ed informativa quando la loro osservanza produca effetti irrilevanti al fine di fornire una rappresentazione veritiera e corretta.

Principi di redazione

PRINCIPI DI REDAZIONE

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

- a) prudenza;
- b) prospettiva della continuità aziendale;
- c) rappresentazione sostanziale;
- d) competenza;
- e) costanza nei criteri di valutazione;
- f) rilevanza;
- g) comparabilità.

Prospettiva della continuità aziendale

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale, costituendo l'azienda un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione di reddito.

Si rinvia altresì a quanto già commentato nella Relazione sulla Gestione.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

CASI ECCEZIONALI EX ART. 2423, QUINTO COMMA DEL CODICE CIVILE

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423, quinto comma del Codice Civile.

Cambiamenti di principi contabili

CAMBIAMENTI DI PRINCIPI CONTABILI

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio.

Correzione di errori rilevanti

CORREZIONE DI ERRORI RILEVANTI

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

PROBLEMATICHE DI COMPARABILITÀ E ADATTAMENTO

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

Criteri di valutazione applicati

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'articolo 2426 del Codice Civile.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

Con riferimento al processo in ammortamento di tali immobilizzazioni, l'Organo Amministrativo, in considerazione di una migliore rappresentazione in bilancio degli stessi, ha modificato già nei precedenti esercizi la durata utile delle stesse adeguandosi a quella prevista dall'ARERA (Autorità di regolazione per Energia Reti e Ambiente), in relazione a quanto disposto per il servizio idrico integrato, ritenendo tale processo di ammortamento comunque adeguato alle disposizioni civilistiche.

- Licenze d'uso software: 14,29% - anni 7
- Licenze, marchi e diritti: 14,29% - anni 7

Altre immobilizzazioni immateriali:

- Migliorie beni di terzi: 14,29% - anni 7
- Oneri pluriennali: 14,29% - anni 7

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 paragrafo 70, sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione del bene e quindi della vita utile residua.

Come già negli esercizi precedenti, nel presente bilancio, con riferimento al processo di ammortamento di tali immobilizzazioni, l'Organo Amministrativo, in considerazione di una migliore rappresentazione in bilancio delle stesse, ha applicato le aliquote di durata utile previste dall'ARERA (Autorità di regolazione per Energia Reti e Ambiente), in relazione a quanto disposto per il servizio idrico integrato.

L'organo amministrativo ha altresì scelto di non provvedere allo stanziamento delle imposte anticipate relative ai maggiori ammortamenti imputati in bilancio e fiscalmente indeducibili, a fronte della rivalutazione degli immobili di cui al D.L. 185/2008. In ossequio al disposto del principio contabile O.I.C. 25 si è ritenuto infatti di non essere in grado, allo stato attuale, di stabilire con ragionevole certezza l'effettiva possibilità di riassorbimento delle eventuali imposte stanziate, dal momento che tale riassorbimento dovrebbe verificarsi entro un arco temporale molto lungo, ossia al termine del processo di ammortamento civilistico dei valori rivalutati.

In calce, le aliquote di ammortamento utilizzate in base alla vita utile stimata dall'Organo Amministrativo:

- Fabbricati : 2,50% - anni 40
- Costruzioni leggere: 2,50% - anni 40
- Condutture: 2,50% - anni 40
- Serbatoi: 2,00% - anni 50
- Impianti trattamento: 8,33% - anni 12
- Impianti sollevamento: 12,50% - anni 8
- Gruppi misura meccanici: 6,67% - anni 15
- Gruppi misura elettronici: 6,67% - anni 15
- Altri impianti: 5,00% - anni 20
- Laboratori e attrezzature: 10,00% - anni 10
- Telecontrollo / Teletrasmissione: 12,50% - anni 8
- Autoveicoli: 20,00% - anni 5

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie, rappresentate da partecipazioni in imprese controllate e collegate, sono iscritte al costo di acquisto, o di sottoscrizione, comprensivo degli oneri accessori.

Rimanenze

Le rimanenze sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto, comprensivo di tutti i costi e oneri accessori di diretta imputazione e dei costi indiretti inerenti alla produzione interna, ed il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Crediti

I crediti classificati nell'attivo circolante sono iscritti al valore di presunto realizzo, e sono rappresentati prudenzialmente in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili.

Crediti tributari

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di predisposizione del presente bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile.

I fondi per oneri rappresentano passività certe, correlate a componenti negativi di reddito di competenza dell'esercizio, ma che avranno manifestazione numeraria nell'esercizio successivo.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

I debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Nota integrativa, attivo

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE ATTIVO

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

CREDITI VERSO SOCI

L'ammontare dei crediti vantati verso i soci per i versamenti dovuti alla data di chiusura dell'esercizio è pari ad Euro 0 (Euro 0 nel precedente esercizio).

Immobilizzazioni

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a Euro 14.655 (Euro 18.177 nel precedente esercizio).

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Costi di sviluppo	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio					
Costo	0	10.189	4.590	3.398	18.177
Valore di bilancio	0	10.189	4.590	3.398	18.177
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	0	390	0	0	390
Ammortamento dell'esercizio	0	2.646	0	1.266	3.912
Totale variazioni	0	(2.256)	0	(1.266)	(3.522)
Valore di fine esercizio					
Costo	72.411	19.041	4.590	24.016	120.058
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	72.411	11.108	0	21.884	105.403
Valore di bilancio	0	7.933	4.590	2.132	14.655

Immobilizzazioni materiali

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a Euro 15.245.885 (Euro 14.653.707 nel precedente esercizio).

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	2.281.160	21.595.089	216.263	696.811	129.958	24.919.281
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	533.596	8.963.186	180.511	588.281	0	10.265.574
Valore di bilancio	1.747.564	12.631.903	35.752	108.530	129.958	14.653.707
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	0	1.329.012	3.630	7.760	0	1.340.402
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	(68.759)	0	0	0	(68.759)
Ammortamento dell'esercizio	49.418	931.971	6.906	38.959	0	1.027.254
Altre variazioni	0	0	0	0	210.271	210.271
Totale variazioni	(49.418)	465.800	(3.276)	(31.199)	210.271	592.178
Valore di fine esercizio						
Costo	2.281.160	22.992.859	219.892	704.572	340.229	26.538.712
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	583.014	9.895.156	187.416	627.241	0	11.292.827
Valore di bilancio	1.698.146	13.097.703	32.476	77.331	340.229	15.245.885

Operazioni di locazione finanziaria

Operazioni di locazione finanziaria

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti le operazioni di locazione finanziaria, ai sensi dell'articolo 2427, comma 1 numero 22 del Codice Civile, relativamente all'impianto di smaltimento rifiuti concesso in locazione alla Società controllata Alpi Ambiente Srl.

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	451.200
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	(67.680)
Rettifiche e riprese di valore che sarebbero state di competenza dell'esercizio	0
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	73.651
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	(4.108)

Immobilizzazioni finanziarie

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Partecipazioni, altri titoli e strumenti derivati finanziari attivi

Le partecipazioni comprese nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a Euro 25.000 (Euro 25.000 nel precedente esercizio) e sono relative alla società controllate "Alpi Ambiente S.r.l." e alla collegata società consortile a responsabilità limitata "A.E.T.A.".

Gli altri titoli compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a Euro 0 (Euro 0 nel precedente esercizio).

Gli strumenti finanziari derivati attivi compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a Euro 0 (Euro 0 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	20.000	5.000	25.000
Valore di bilancio	20.000	5.000	25.000
Valore di fine esercizio			
Costo	20.000	5.000	25.000
Valore di bilancio	20.000	5.000	25.000

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Crediti immobilizzati

I crediti compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a Euro 6.393 (Euro 4.557 nel precedente esercizio). La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti immobilizzati verso altri	4.557	1.836	6.393	0	6.393	0
Totale crediti immobilizzati	4.557	1.836	6.393	0	6.393	0

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Partecipazioni in imprese controllate

Vengono di seguito riportati i dati relativi alle partecipazioni in imprese controllate, ai sensi dell'articolo 2427, comma 1 numero 5 del Codice Civile:

[Dati riferiti al bilancio al 31 dicembre 2018]

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
ALPI AMBIENTE SRL	ITALIA	03312000049	20.000	35.546	58.762	20.000	100,00%	20.000
Totale								20.000

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

Partecipazioni in imprese collegate

Vengono di seguito riportati i dati relativi alle partecipazioni in imprese collegate, ai sensi dell'articolo 2427, comma 1 numero 5 del Codice Civile:

[Dati riferiti al bilancio al 31 dicembre 2018]

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
AETA SCARL	ITALIA	03135180044	20.000	0	20.342	5.000	25,00%	5.000
Totale								5.000

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Crediti immobilizzati - Ripartizione per area geografica

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica, ai sensi dell'articolo 2427, comma 1 numero 6 del Codice Civile:

Area geografica	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
ITALIA	6.393	6.393
Totale	6.393	6.393

Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Crediti immobilizzati - Operazioni con retrocessione a termine

La Società non ha effettuato operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Immobilizzazioni Finanziarie iscritte ad un valore superiore al *fair value*

Ai sensi dell'articolo 2427-bis, comma 1, numero 2 lettera a) del Codice Civile, non vi sono immobilizzazioni iscritte ad un valore superiore al loro *fair value*.

Attivo circolante

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

Rimanenze

I beni sono rilevati nelle rimanenze nel momento in cui avviene il trasferimento dei rischi e i benefici connessi ai beni acquisiti, e conseguentemente includono i beni esistenti presso i magazzini della società, ad esclusione di quelli ricevuti da terzi per i quali non è stato acquisito il diritto di proprietà (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito), i beni di proprietà verso terzi (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito) e i beni in viaggio ove siano stati già trasferiti i rischi e i benefici connessi ai beni acquisiti.

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari a Euro 141.452 (Euro 159.779 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	159.779	(18.327)	141.452
Totale rimanenze	159.779	(18.327)	141.452

Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita

Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita

Le immobilizzazioni materiali destinate alla vendita sono pari a Euro 0 (Euro 0 nel precedente esercizio).

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a Euro 6.507.014 (Euro 6.181.686 nel precedente esercizio).

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'articolo 2427, comma 1 numero 6 del Codice Civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	5.779.005	471.640	6.250.645	6.250.645	0	0
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	75.915	(28.687)	47.228	47.228	0	0
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	610	0	610	610	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	268.802	(60.671)	208.131	208.131	0	0
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	57.354	(56.954)	400	400	0	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	6.181.686	325.328	6.507.014	6.507.014	0	0

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Crediti - Ripartizione per area geografica

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica, ai sensi dell'articolo 2427, comma 1 numero 6 del Codice Civile:

Area geografica	ITALIA	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	6.250.645	6.250.645
Crediti verso controllate iscritti nell'attivo circolante	47.228	47.228
Crediti verso collegate iscritti nell'attivo circolante	610	610

Area geografica	ITALIA	Totale
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	208.131	208.131
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	400	400
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	6.507.014	6.507.014

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Crediti - Operazioni con retrocessione a termine

La Società non ha effettuato operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Attività finanziarie

Le attività finanziarie comprese nell'attivo circolante sono pari a Euro 0 (Euro 0 nel precedente esercizio).

Dettagli sulle partecipazioni iscritte nell'attivo circolante in imprese controllate

Partecipazioni in imprese controllate

La Società non detiene partecipazioni in imprese controllate iscritte nell'attivo circolante.

Dettagli sulle partecipazioni iscritte nell'attivo circolante in imprese collegate

Partecipazioni in imprese collegate

La Società non detiene partecipazioni in imprese collegate iscritte nell'attivo circolante.

Disponibilità liquide

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a Euro 2.854.243 (Euro 2.899.826 nel precedente esercizio). La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	2.896.146	(45.207)	2.850.939
Denaro e altri valori in cassa	3.680	(376)	3.304
Totale disponibilità liquide	2.899.826	(45.583)	2.854.243

Ratei e risconti attivi

RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi sono pari a Euro 40.790 (Euro 50.520 nel precedente esercizio). La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	1.024	(90)	934
Risconti attivi	49.496	(9.640)	39.856
Totale ratei e risconti attivi	50.520	(9.730)	40.790

Di seguito i dettagli dei ratei e risconti attivi:

Ratei attivi

	Descrizione	Importo
	CONTRIBUTO GSE	934
Totale		934

Risconti attivi

	Descrizione	Importo
	CERTIFICAZIONE SOA	2.890
	POLIZZE SU CONTRATTI LEASING	7.017
	CERTIFICAZIONE UNI CEI SERVIZI ENERG.	1.287
	CERTIFICAZIONE UNI CEI CONSULENZA	1.169
	CERTIFICAZIONE QUALITA' DNV	280
	CANONI NOLEGGIO	17.382
	CANONI LEASING	7.463
	ALTRO	2.368
Totale		39.856

Oneri finanziari capitalizzati

Oneri finanziari capitalizzati

Non sono stati capitalizzati oneri finanziari, iscrivendoli ad incremento di voci dell'attivo dello Stato Patrimoniale.

A complemento delle informazioni fornite sull'attivo dello Stato Patrimoniale qui di seguito si specificano le "Svalutazioni per perdite durevoli di valore" e le "Rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali e immateriali".

Svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali

Ai sensi dell'articolo 2427, comma 1 numero 3-bis del Codice Civile, si precisa che non sono state effettuate riduzioni di valore alle immobilizzazioni immateriali e/o materiali.

Rivalutazione delle immobilizzazioni immateriali e materiali

Non sono altresì state effettuate, nel corso del presente esercizio, rivalutazioni monetarie ed economiche sulle immobilizzazioni immateriali e/o materiali.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

Patrimonio netto

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a Euro 9.837.454 (Euro 7.908.496 nel precedente esercizio).

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce "Altre riserve":

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	1.702.000	0	0	0	0	0		1.702.000
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	416.952	0	0	0	0	0		416.952
Riserve di rivalutazione	280.567	0	0	0	0	0		280.567
Riserva legale	273.604	0	0	98.167	0	0		371.771
Riserve statutarie	0	-	-	-	-	-		0
Altre riserve								
Riserva straordinaria	1.569.210	0	0	1.523.640	0	0		3.092.850
Varie altre riserve	1.702.816	0	0	341.540	0	0		2.044.356
Totale altre riserve	3.272.026	0	0	1.865.180	0	0		5.137.206
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	-	-	-	-	-		0
Utili (perdite) portati a nuovo	0	-	-	-	-	-		0
Utile (perdita) dell'esercizio	1.963.347	0	(1.963.347)	0	0	0	1.928.958	1.928.958
Perdita ripianata nell'esercizio	0	-	-	-	-	-		0
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	-	-	-	-	-		0
Totale patrimonio netto	7.908.496	0	(1.963.347)	1.963.347	0	0	1.928.958	9.837.454

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
RISERVE FO.NI.	2.044.356
Totale	2.044.356

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 7-bis del Codice Civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	1.702.000			0	0	0
Riserva da soprapprezzo delle azioni	416.952		A-B-C	416.952	0	0
Riserve di rivalutazione	280.567		A-B-C	280.567	0	0
Riserva legale	371.771		B	0	0	0
Riserve statutarie	0			-	-	-
Altre riserve						
Riserva straordinaria	3.092.850		A-B-C	3.092.850	0	0
Varie altre riserve	2.044.356		E	0	0	0
Totale altre riserve	5.137.206			3.092.850	0	0
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0			-	-	-
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0			-	-	-
Totale	7.908.496			3.790.369	0	0
Residua quota distribuibile				3.790.369		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statuari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazioni	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi per copertura perdite	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi per altre ragioni
RISERVA FO.NI.	2.044.356	Fondo Nuovi Investimenti	E	0	0	0
Totale	2.044.356					

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statuari E: altro

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Non è presente in bilancio alcuna riserva a tale titolo.

Fondi per rischi e oneri

FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi Euro 74.260 (Euro 65.000 nel precedente esercizio). La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	0	0	0	65.000	65.000
Variazioni nell'esercizio					
Accantonamento nell'esercizio	0	0	0	9.260	9.260
Totale variazioni	0	0	0	9.260	9.260
Valore di fine esercizio	0	0	0	74.260	74.260

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi Euro 987.439 (Euro 982.208 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentate:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	982.208
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	149.009
Utilizzo nell'esercizio	143.778
Totale variazioni	5.231
Valore di fine esercizio	987.439

Debiti

DEBITI

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi Euro 12.438.699 (Euro 13.451.333 nel precedente esercizio).

Variazioni e scadenza dei debiti

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'articolo 2427, comma 1 numero 6 del Codice Civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	8.316.958	(749.787)	7.567.171	763.337	6.803.834	4.382.707
Debiti verso fornitori	2.622.512	408.796	3.031.308	3.031.308	0	0
Debiti verso imprese controllate	3.709	(3.529)	180	180	0	0

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso Imprese collegate	4.690	(4.690)	0	0	0	0
Debiti tributari	507.123	(370.770)	136.353	136.353	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	100.709	71.494	172.203	172.203	0	0
Altri debiti	1.895.632	(364.148)	1.531.484	865.743	665.741	0
Totale debiti	13.451.333	(1.012.634)	12.438.699	4.969.124	7.469.575	4.382.707

Suddivisione dei debiti per area geografica

Debiti - Ripartizione per area geografica

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per area geografica, ai sensi dell'articolo 2427, comma 1 numero 6 del Codice Civile:

Area geografica	ITALIA	Totale
Debiti verso banche	7.567.171	7.567.171
Debiti verso fornitori	3.031.308	3.031.308
Debiti verso imprese controllate	180	180
Debiti verso imprese collegate	-	0
Debiti tributari	136.353	136.353
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	172.203	172.203
Altri debiti	1.531.484	1.531.484
Debiti	12.438.699	12.438.699

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti le garanzie reali sui beni sociali, ai sensi dell'articolo 2427, comma 1 numero 6 del Codice Civile:

	Debiti assistiti da garanzie reali		Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Debiti verso banche	397.755	397.755	7.169.416	7.567.171
Debiti verso fornitori	0	0	3.031.308	3.031.308
Debiti verso imprese controllate	0	0	180	180
Debiti verso imprese collegate	-	-	-	0
Debiti tributari	0	0	136.353	136.353
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	0	0	172.203	172.203
Altri debiti	0	0	1.531.484	1.531.484
Totale debiti	397.755	397.755	12.040.944	12.438.699

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Debiti - Operazioni con retrocessione a termine

La Società non ha effettuato operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della società**Finanziamenti effettuati dai soci**

La Società non ha ricevuto finanziamenti dai Soci nel corso dell'esercizio di cui alla presente nota integrativa.

Ratei e risconti passivi**RATEI E RISCONTI PASSIVI**

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi Euro 1.497.580 (Euro 1.586.215 nel precedente esercizio). La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	1.442	(123)	1.319
Risconti passivi	1.584.773	(88.512)	1.496.261
Totale ratei e risconti passivi	1.586.215	(88.635)	1.497.580

Di seguito il dettaglio dei ratei e risconti passivi:

Ratei passivi

	Descrizione	Importo
	INTERESSI PASSIVI SU MUTUI	1.318
Totale		1.318

Risconti passivi

	Descrizione	Importo
	CONTRIBUTI INV. COMUNE DI FOSSANO	953.721
	CONTRIBUTI INV. COMUNE DI PIOZZO	41.351
	CONTRIBUTI INV. COMUNE DI MARENE	14.592
	CONTRIBUTI INV. COMUNE DI TRINITA'	39.647
	CONTRIBUTI INV. COMUNE DI CAVALLERMAG.	26.460
	CONTRIBUTI INV. COMUNE DI GENOLA	14.886
	CONTRIBUTI INV. COMUNE DI SANT'ALBANO	87.102
	CONTRIBUTI INV. COMUNE DI VERZUOLO	19.095
	CONTRIBUTI INV. COMUNE DI MORETTA	-4.946

	CONTRIBUTI INV. COMUNE DI CARDE'	65.425
	CONTRIBUTI INV. COMUNE DI SALUZZO	49.707
	CONTRIBUTI INV. COMUNE DI SAVIGLIANO	4.581
	CONTRIBUTI INV. COMUNE DI CERVERE	67.343
	CONTRIBUTI INV. COMUNE DI RIFREDDO	107.405
Totale		1.496.261

Nota integrativa, conto economico

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Valore della produzione

VALORE DELLA PRODUZIONE

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per categoria di attività

In relazione a quanto disposto dall'articolo 2427, comma 1 numero 10 del Codice Civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per categorie di attività:

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
RICAVI GESTIONE CARATTERISTICA	11.771.558
Totale	11.771.558

Tale voce ricomprende altresì ricavi di modesta entità relativi al Servizio di Pubblica Illuminazione.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'articolo 2427, comma 1 numero 10 del Codice Civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per area geografica:

Area geografica	Valore esercizio corrente
ITALIA	11.771.558
Totale	11.771.558

Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi sono iscritti nel valore della produzione del conto economico per complessivi Euro 419.675 (Euro 530.650 nel precedente esercizio); tale voce ricomprende altresì i ricavi relativi alla locazione alla società controllata "Alpi Ambiente S.r.l." dell'impianto di smaltimento rifiuti.

Costi della produzione

COSTI DELLA PRODUZIONE

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi Euro 529.720 (Euro 467.545 nel precedente esercizio).

Spese per servizi

Le spese per servizi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi Euro 4.132.850 (Euro 4.050.912 nel precedente esercizio).

Spese per godimento beni di terzi

Le spese per godimento beni di terzi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi Euro 610.058 (Euro 611.219 nel precedente esercizio).

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi Euro 666.684 (Euro 623.336 nel precedente esercizio).

Proventi e oneri finanziari

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Composizione dei proventi da partecipazione

Proventi da partecipazione

La Società non ha conseguito proventi da partecipazioni nel corso dell'esercizio di cui alla presente nota integrativa.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Interessi e altri oneri finanziari - Ripartizione per tipologia di debiti

In relazione a quanto disposto dall'articolo 2427, comma 1 numero 12 del Codice Civile viene esposta nel seguente prospetto la suddivisione della voce "interessi ed altri oneri finanziari":

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	138.391
Altri	10.519
Totale	148.910

Utili e perdite su cambi

Nel corso del presente esercizio, la Società non ha conseguito utili/perdite su cambi.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

RICAVI DI ENTITÀ O INCIDENZA ECCEZIONALI

Non sono presenti ricavi di tale natura.

COSTI DI ENTITÀ O INCIDENZA ECCEZIONALI

Non sono presenti costi di tale natura.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti	Imposte relative a esercizi precedenti	Imposte differite	Imposte anticipate	Proventi (oneri) da adesione al regime consolidato fiscale /trasparenza fiscale
IRES	129.248	0	0	0	
IRAP	657.506	0	0	0	
Totale	786.754	0	0	0	0

Nota integrativa, altre informazioni

ALTRE INFORMAZIONI

Dati sull'occupazione

Dati sull'occupazione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'articolo 2427, comma 1 numero 15 del Codice Civile:

	Numero medio
Quadri	3
Impiegati	21
Operai	27
Totale Dipendenti	51

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Compensi agli organi sociali

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli Amministratori ed i Sindaci, ai sensi dell'articolo 2427, comma 1 numero 16 del Codice Civile:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	76.027	16.134

Compensi al revisore legale o società di revisione

Compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti i compensi al revisore legale, ai sensi dell'articolo 2427 comma 1 numero 16-bis del Codice Civile:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	6.240
Altri servizi di verifica svolti	12.500
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	18.740

Categorie di azioni emesse dalla società

Categorie di azioni emesse dalla società

La Società non ha emesso azioni nel corso dell'esercizio di cui alla presente nota integrativa.

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Azioni sottoscritte nell'esercizio, numero	Azioni sottoscritte nell'esercizio, valore nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
AZIONI ORDINARIE	1.702.000	1.702.000	0	0	1.702.000	1.702.000
Totale	1.702.000	1.702.000	0	0	1.702.000	1.702.000

Titoli emessi dalla società

Titoli emessi dalla società

La Società non ha emesso titoli nel corso dell'esercizio di cui alla presente nota integrativa.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Strumenti finanziari

La Società non ha emesso alcuno strumento finanziario alla data del 31 dicembre 2018.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In relazione a quanto disposto dall'articolo 2427, comma 1 numero 9 del Codice Civile, il seguente prospetto riporta impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato Patrimoniale:

	Importo
Impegni	77.806

Impegni

Trattasi dell'importo, in linea capitale, dei canoni attualmente ancora in essere, con riferimento ai contratti di *leasing* sottoscritti dalla Società.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Informazioni su patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare

La Società non ha destinato patrimoni e/o finanziamenti ad uno specifico affare nel corso dell'esercizio di cui alla presente nota integrativa.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Operazioni con parti correlate

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti le operazioni realizzate con parti correlate, ai sensi dell'articolo 2427, comma 1 numero 22-*bis* del Codice Civile.

In relazione a quanto sopra si rileva che le operazioni con parti correlate, intendendosi quali parti correlate i soci con partecipazioni qualificate le Società del Gruppo Egea, sono effettuate a normali condizioni di

mercato ed in ossequio alla normativa sulla gestione del servizio idrico integrato, risultando rappresentati da contratti di *Service* verso Alpi Acque S.p.A..

Si segnala altresì il rapporto di locazione relativo alla parte immobiliare ed impiantistica con la Società controllata Alpi Ambiente Srl a socio unico; tale locazione è stata determinata sulla base di un piano economico finanziario volto a determinare il rientro, in termini economici, dell'investimento.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Alla data di chiusura del bilancio di cui alla presente nota integrativa non sussistono accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale. (c.d. operazioni fuori bilancio).

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non sono avvenuti fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio di cui alla presente nota integrativa.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Nome e sede legale delle imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte

La Società risulta consolidata all'interno del bilancio del Gruppo Egea S.p.a..

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Strumenti finanziari derivati

La società non ha in essere alcuno strumento finanziario derivato alla data del 31 dicembre 2018.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Informazioni sulle società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento - articolo 2497-bis del Codice Civile

La società non è soggetta a direzione o coordinamento da parte di società o enti.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Informazioni ex art. 1 comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124 e successive integrazioni e modificazioni

Con riferimento all'art. 1 comma 125 della Legge 124/2017 e successive modificazioni ed integrazioni si segnala quanto segue:

DATA	ENTE EROGANTE	IMPORTO
06/02/2018	REGIONE PIEMONTE	56.954

Si segnala, inoltre, che la società ha ricevuto importi a titolo di contributi, per i quali si rinvia al Registro nazionale degli aiuti di Stato al fine di adempiere al previsto obbligo di comunicazione degli aiuti di Stato e gli aiuti de minimis già contenuti nel suddetto Registro (Contributi GSE Impianto fotovoltaico).

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite**Destinazione del risultato d'esercizio**

Ai sensi dell'articolo 2427, comma 1 numero 22-*septies* del Codice Civile, vi proponiamo di approvare il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2018 e di voler destinare l'utile d'esercizio, pari ad Euro 1.928.958, come segue:

- Euro 96.448 a Riserva Legale;
- Euro 740.699 a Riserva Fo.n.i (Fondi Nuovi Investimenti);
- Euro 1.091.811 a Riserva Straordinaria.

Nota integrativa, parte finale

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

MIRELLA BRIZIO

Mirella Brizio

Dichiarazione di conformità del bilancio

Dichiarazione di conformità

Il sottoscritto dr. Giorgio Governa, in qualità di professionista incaricato, ai sensi dell'articolo 31 comma 2-*quinquies* della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

RELAZIONE UNITARIA DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI

All'Assemblea degli azionisti della società Alpi Acque S.p.A.

Premessa

Il collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "*Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39*" e nella sezione B) la "*Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.*".

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs.27 gennaio 2010, n. 39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della società Alpi Acque S.p.A., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2018, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società al 31 dicembre 2018, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in

materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica

pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Gli amministratori della Alpi Acque S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Alpi Acque S.p.A. al 31/12/2018, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione SA Italia n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Alpi Acque S.p.A. al 31/12/2018 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Alpi Acque S.p.A. al 31/12/2018 ed è redatta in conformità alle norme di legge; in particolare si segnala come nella Relazione sulla gestione l'Organo Amministrativo ha ritenuto di sottolineare gli eventuali aspetti di incertezza in merito al presupposto della continuità aziendale con riferimento alle decisioni che l'organo adotterà in merito alla prosecuzione dell'attività di Alpi Acque S.p.A., la cui scadenza della concessione, a seguito dell'attuale proroga tecnica, risulta essere il 30/06/2019.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lett. e), del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nel rispetto delle quali abbiamo effettuato l'autovalutazione, con esito positivo, per ogni componente il collegio sindacale.

In relazione agli obblighi di trasparenza e pubblicità imposti alla società relativamente a sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici ricevuti dalle pubbliche amministrazioni e alle informazioni da rendere in nota integrativa ex art. 1, commi 125-129 della legge 4 agosto 2017, n. 124 e successive integrazioni e modificazioni, il collegio

sindacale (o il sindaco unico) incaricato alla revisione legale esercita la tradizionale attività di vigilanza ex art. 2403 c.c.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dall'amministratore delegato, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal collegio sindacale pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il collegio propone alla assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, così come redatto dagli amministratori.

Il collegio concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dagli amministratori in nota integrativa.

Savigliano, 22 maggio 2019

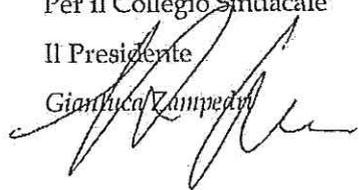
Il collegio sindacale

Firme

Per il Collegio Sindacale

Il Presidente

Gianluca Zampeari



ALPI ACQUE S.P.A.

Relazione della società di revisione
indipendente

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2018

Relazione della società di revisione indipendente

Al Consiglio di Amministrazione di
Alpi Acque S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di Alpi Acque S.p.A. (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2018, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2018, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri aspetti

La presente relazione non è emessa ai sensi di legge, stante il fatto che, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, la revisione legale ex art. 2409-bis del Codice Civile è stata svolta da altro soggetto, diverso dalla scrivente società di revisione.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

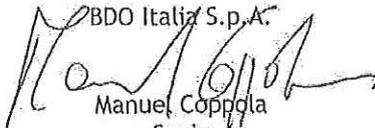
I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Torino, 21 maggio 2019

BDO Italia S.p.A.

Manuel Coppola
Socio

CONSORZIO SERVIZI ECOLOGIA ED AMBIENTE - C.S.E.A.

Bilancio di esercizio al 31-12-2018

Dati anagrafici	
Sede in	VIA MACALLE' N.9, SALUZZO
Codice Fiscale	94010350042
Numero Rea	
P.I.	02787760046
Capitale Sociale Euro	478062.00
Forma giuridica	SOCIETA' DL.267 T.U.
Settore di attività prevalente (ATECO)	390009 Altre att. gestione rifiuti
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2018	31-12-2017
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	2.284	3.522
7) altre	-	3.297
Totale Immobilizzazioni immateriali	2.284	6.819
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	154.906	158.615
3) attrezzature industriali e commerciali	365.958	409.539
4) altri beni	10.882	7.982
Totale immobilizzazioni materiali	531.746	576.136
Totale immobilizzazioni (B)	534.030	582.955
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
4) prodotti finiti e merci	8.725	1.045
Totale rimanenze	8.725	1.045
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.031.890	4.272.370
Totale crediti verso clienti	4.031.890	4.272.370
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.184	10.923
Totale crediti verso controllanti	5.184	10.923
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	74.818	168.973
Totale crediti tributari	74.818	168.973
5-ter) imposte anticipate		
5-quater) verso altri	98.317	103.831
esigibili entro l'esercizio successivo	193.386	9.805
esigibili oltre l'esercizio successivo	103	103
Totale crediti verso altri	193.489	9.908
Totale crediti	4.403.698	4.566.005
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	3.479.314	3.212.378
3) danaro e valori in cassa	824	937
Totale disponibilità liquide	3.480.138	3.213.315
Totale attivo circolante (C)	7.892.561	7.780.365
D) Ratei e risconti		
Totale attivo	19.398	30.448
Totale attivo	8.445.989	8.393.768
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale		
IV - Riserva legale	478.062	441.288
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	69.188	48.404
Varie altre riserve	1	2

Totale altre riserve	69.188	48.406
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	21.090	56.794
Totale patrimonio netto	826.979	769.117
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	1.094.758	1.038.349
Totale fondi per rischi ed oneri	1.094.758	1.038.349
D) Debiti		
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.792.180	4.047.935
Totale debiti verso fornitori	3.792.180	4.047.935
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	124.972	6.454
Totale debiti tributari	124.972	6.454
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	10.790	10.244
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	10.790	10.244
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.494.510	2.421.669
esigibili oltre l'esercizio successivo	101.800	100.000
Totale altri debiti	2.596.310	2.521.669
Totale debiti	6.524.252	6.586.302
Totale passivo	8.445.989	8.393.768

Conto economico

	31-12-2018	31-12-2017
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	19.456.459	19.328.498
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	39.856	79.402
altri	147.029	47.685
Totale altri ricavi e proventi	186.885	127.087
Totale valore della produzione	19.643.344	19.455.585
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	23.280	23.553
7) per servizi	17.456.654	17.532.704
8) per godimento di beni di terzi	21.052	21.174
9) per il personale		
a) salari e stipendi	175.002	175.239
b) oneri sociali	1.363	2.304
Totale costi per il personale	176.365	177.543
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	4.535	4.868
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	51.705	65.332
Totale ammortamenti e svalutazioni	56.240	70.200
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(7.680)	3.195
13) altri accantonamenti	128.779	-
14) oneri diversi di gestione	1.676.953	1.557.990
Totale costi della produzione	19.531.643	19.386.359
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	111.701	69.226
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	16.498	11.242
Totale proventi diversi dai precedenti	16.498	11.242
Totale altri proventi finanziari	16.498	11.242
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	3	-
Totale interessi e altri oneri finanziari	3	-
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	16.495	11.242
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	128.196	80.468
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	101.592	18.253
imposte differite e anticipate	5.514	5.421
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	107.106	23.674
21) Utile (perdita) dell'esercizio	21.090	56.794

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2018	31-12-2017
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	21.090	56.794
Imposte sul reddito	107.106	23.674
Interessi passivi/(attivi)	(16.495)	(11.242)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	111.701	69.226
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	128.779	-
Ammortamenti delle immobilizzazioni	56.240	70.200
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	185.019	70.200
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	296.720	139.426
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(7.680)	3.195
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	240.480	783.552
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(255.755)	233.465
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	11.050	7.524
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	23.841	851.781
Totale variazioni del capitale circolante netto	11.936	1.879.517
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	308.656	2.018.943
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	16.495	11.242
(Imposte sul reddito pagate)	(15.416)	(287.486)
(Utilizzo dei fondi)	(72.371)	(73.974)
Totale altre rettifiche	(71.292)	(350.218)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	237.364	1.668.725
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(7.315)	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(7.315)	-
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	36.774	25.941
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	36.774	25.941
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	266.823	1.694.666
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	3.212.378	1.516.427
Danaro e valori in cassa	937	2.222
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	3.213.315	1.518.649
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	3.479.314	3.212.378
Danaro e valori in cassa	824	937
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	3.480.138	3.213.315

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

In ossequio a quanto raccomandato dal principio contabile OIC 10, si ritiene opportuno presentare il rendiconto finanziario dei flussi di disponibilità liquide al fine di fornire le informazioni utili per valutare la situazione finanziaria del Consorzio (compresa la liquidità e solvibilità) nell'esercizio in commento e la sua evoluzione negli esercizi successivi.

In particolare il rendiconto permette di valutare:

- a. le disponibilità liquide prodotte/assorbite dalla gestione reddituale e le modalità di impiego /copertura;
- b. la capacità della società di affrontare gli impegni finanziari a breve termine;
- c. la capacità della società di autofinanziarsi.

I flussi finanziari presentati nel rendiconto finanziario derivano dalla gestione reddituale, dall'attività di investimento e dall'attività di finanziamento. La somma algebrica dei suddetti flussi finanziari rappresenta l'incremento o il decremento delle disponibilità liquide avvenuto nel corso dell'esercizio.

Il flusso finanziario della gestione reddituale comprende i flussi che derivano dall'acquisizione, produzione e distribuzione di beni e dalla fornitura di servizi e gli altri flussi non ricompresi nell'attività di investimento e di finanziamento.

Il flusso finanziario derivante dalla gestione reddituale è determinato con il metodo indiretto, mediante il quale l'utile dell'esercizio, prima delle imposte, è rettificato per tenere conto di tutte quelle variazioni, (ammortamenti di immobilizzazioni, accantonamenti ai fondi rischi e oneri, accantonamenti per trattamento di fine rapporto, svalutazioni per perdite durevoli di valore, variazioni di rimanenze, variazioni di crediti verso clienti e di debiti verso fornitori, variazioni di ratei e risconti attivi/passivi, plusvalenze o minusvalenze derivanti dalla cessione di attività), che hanno lo scopo di trasformare i componenti positivi e negativi di reddito in incassi e pagamenti (cioè in variazioni di disponibilità liquide).

Il flusso finanziario derivante dalla gestione reddituale è stato determinato con il metodo diretto, evidenziando direttamente i flussi finanziari positivi e negativi lordi derivanti dalle attività della gestione reddituale, in altre parole, il flusso di liquidità è scomposto nelle principali categorie di pagamenti ed incassi lordi.

I flussi finanziari dell'attività di investimento comprendono i flussi che derivano dall'acquisto e dalla vendita delle immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie e delle attività finanziarie non immobilizzate. Sono stati quindi rappresentati distintamente i principali incassi o pagamenti derivanti dall'attività di investimento, distinguendoli a seconda delle diverse classi di immobilizzazioni (immateriali, materiali e finanziarie).

I flussi finanziari dell'attività di finanziamento comprendono i flussi che derivano dall'ottenimento o dalla restituzione di disponibilità liquide sotto forma di capitale di rischio o di capitale di debito, pertanto sono state distintamente rappresentate le principali categorie di incassi o pagamenti derivanti dall'attività di finanziamento, distinguendo i flussi finanziari derivanti dal capitale di rischio e dal capitale di debito.

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2018

Nota integrativa, parte iniziale

IMPOSTA DI BOLLO ASSOLTA IN MODO VIRTUALE TRAMITE LA CAMERA DI COMMERCIO DI CUNEO - AUTORIZZAZIONE N. 11981/2000/2 DEL 29/12/2000.

PREMESSA

Il CONSORZIO SERVIZI ECOLOGIA ED AMBIENTE (C.S.E.A.) deriva dal "Consorzio Discarica Saluzzese" costituito con deliberazione della Giunta Regionale del Piemonte n. 1 - 5097 in data 13.05.1986, successivamente trasformato ai sensi della L. 142/90 in "Consorzio Smaltimento Rifiuti" con Convenzione sottoscritta tra i comuni aderenti il 6.09.1995 ed infine costituito, in data 21.12.1999, in Consorzio Intercomunale organizzato in forma di Azienda Speciale ai sensi della Legge 27.10.1995 n. 437.

La costituzione del preesistente Consorzio in Azienda Speciale avvenuta, ai sensi degli artt. 25 e 60 della Legge 8.06.1990 n. 142, ha determinato l'insorgere di nuove regole, anche dal punto di vista contabile. Dal 1° gennaio 2000, il Consorzio ha dovuto adottare le norme contabili, e quelle attinenti la formazione del bilancio, previste dal Codice Civile per le società commerciali e in particolare per le società di capitali, anche se con adattamenti più aderenti alla particolare natura del tipo di consorzio e che fanno riferimento agli specifici schemi di Stato Patrimoniale e di Conto Economico fissati dal Decreto Ministro del Tesoro, 26 aprile 1995.

Alla luce della nota prot. 10956/22.5 del 19 settembre 2007 pervenuta al nostro Consorzio dal Settore Direzione Tutela e Risanamento Ambientale della Regione Piemonte in merito al sistema di contabilità cui ricondurre i consorzi di funzione ex L.R. Piemonte 24.10.2002, n. 24, e tenuto conto dell'articolo 2 c. 186 lett e) e ss.mm.ii di cui alla Legge 23.12.2009 n. 191, il presente bilancio viene ancora predisposto considerando alcune voci previste dallo schema tipo approvato dal Decreto del Ministro del Tesoro sopra riportato, coordinato con la normativa che disciplina il bilancio delle società di capitali, recentemente modificata dal D.lgs. 139/2015 (c.d. "decreto bilanci") emanato in attuazione della Direttiva UE 26.06.2013 n.34.

Il Consorzio ha come finalità prioritaria il coordinamento, la realizzazione e la gestione dei servizi di raccolta, trasporto, raccolta differenziata dei rifiuti urbani secondo quanto indicato dal Piano Regionale e dal Programma Provinciale di gestione dei rifiuti.

Fanno parte del Consorzio i Comuni ricompresi nel bacino n. 11 della Provincia di Cuneo.

Si segnala che nella presente nota integrativa il termine "società" è da intendersi come "consorzio" ai sensi della L. R. Piemonte 24/10/2002, n. 24 (ex. aziende speciali di natura pubblica).

RECEPIMENTO DIR. 34/2013/U.E.

Con riferimento ai bilanci relativi agli esercizi aventi inizio a partire dal 01.01.2016, si evidenzia che il sopracitato D.lgs. 18.08.2015 n. 139, ha modificato il codice civile, con lo scopo di allineare le norme ivi contenute sulla disciplina del bilancio d'esercizio delle società di capitali, alle nuove disposizioni comunitarie.

La suddetta direttiva ha sostituito la normativa comunitaria vigente, con l'obiettivo di migliorare la portata informativa del documento contabile e avviare un processo di semplificazione normativa che regola la redazione e la pubblicazione del bilancio.

In questo contesto di riforma anche l'Organismo italiano di contabilità (OIC), in conformità agli scopi istituzionali stabiliti dalla legge, ha revisionato n. 20 principi contabili, ai quali è demandata la declinazione pratica del nuovo assetto normativo.

In particolare la modifica al bilancio delle società di capitali ha interessato:

- i documenti che compongono il bilancio;
- i principi di redazione del bilancio;

- il contenuto di Stato patrimoniale e Conto economico;
- i criteri di valutazione;
- il contenuto della Nota integrativa.

INTRODUZIONE

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2018, di cui la presente Nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, C.C., è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. E' redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Qualora gli effetti derivanti dagli obblighi di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa siano irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta non verranno adottati ed il loro mancato rispetto verrà evidenziato nel prosieguo della presente nota integrativa.

La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) DPR 917 /1986 e successive modificazioni e integrazioni.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

La presente Nota integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.

STRUTTURA DELLO STATO PATRIMONIALE E DEL CONTO ECONOMICO

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- Lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423-ter, 2424 e 2425 del C.C., così come modificate dal D.lgs. n. 139/2015, in particolare la nuova formulazione degli art. 2424 e 2425 c.c. ha riguardato:
 1. l'eliminazione dall'attivo immobilizzato dei costi di ricerca e pubblicità. Tali costi costituiscono costi di periodo e vengono rilevati a Conto economico nell'esercizio di sostenimento;
 2. l'introduzione di specifiche voci di dettaglio (tra i crediti, le partecipazioni e i debiti) relative ai rapporti con imprese sottoposte al controllo delle controllanti;
 3. la modifica del trattamento contabile delle "azioni proprie", rilevabili in bilancio in diretta riduzione del patrimonio netto mediante iscrizione di una riserva specifica con segno negativo;
 4. l'introduzione di una disciplina civilistica per la rilevazione degli strumenti finanziari derivati e delle operazioni di copertura ispirata alla prassi internazionale;
 5. l'abolizione della separata indicazione del "disaggio" e dell'"aggio su prestiti";
 6. l'eliminazione dei conti d'ordine in calce allo Stato patrimoniale;
 7. l'eliminazione delle voci di ricavo e costo relative alla sezione straordinaria del Conto economico;
- per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;
- l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del C.C.;
- non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci;
- in via generale i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nel precedente esercizio, tranne per quelle poste di bilancio per le quali il D.lgs. n. 139/2015 ha modificato i criteri di valutazione. Gli effetti di tale modifica verranno indicati in dettaglio nel prosieguo della presente Nota integrativa;
- i valori delle voci di bilancio dell'esercizio in corso sono perfettamente comparabili con quelli delle voci del bilancio dell'esercizio precedente.

La Nota integrativa contiene, inoltre, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Principi di redazione

PRINCIPI DI REDAZIONE

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti principi generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- sono indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Criteri di valutazione applicati

CRITERI DI VALUTAZIONE *(Codice Civile, articolo 2427, comma 1, numero 1)*

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426 e nelle altre norme del C. C.

Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopraccitate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

I più significativi criteri di valutazione osservati nella redazione del bilancio sono di seguito commentati.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Sono iscritte al costo di acquisto riportate al netto degli ammortamenti determinati sistematicamente in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione economica futura. Nel costo di acquisto si computano anche i costi accessori.

In presenza di oneri pluriennali non interamente ammortizzati, la società procede alla distribuzione di utili solo in presenza di riserve sufficienti a coprire il valore residuo da ammortizzare di detti oneri pluriennali.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione esposte al netto degli ammortamenti determinati sistematicamente in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione. Nel costo di acquisto si computano anche i costi accessori; il costo di produzione comprende tutti i costi diretti e quelli indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario.

Le spese di manutenzione e riparazione ordinarie sono addebitate integralmente a conto economico; quelle di natura incrementativa sono attribuite ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzate in relazione alle residue possibilità di utilizzo.

RIMANENZE

La voce comprende "compostatori domestici" valutati al costo di acquisto.

CREDITI

La classificazione dei crediti nell'Attivo circolante è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria di gestione.

Il D.lgs. n. 139/2015 ha stabilito che i crediti sono rilevati in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

Il Consorzio non ha proceduto alla valutazione al costo ammortizzato, né all'attualizzazione in quanto i crediti rilevati hanno scadenza inferiore a 12 mesi, pertanto la rilevazione iniziale dei crediti in esame è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi. A fine esercizio si è proceduto ad adeguare il valore nominale al valore di presumibile realizzo. Siccome l'area in cui opera il Consorzio è esclusivamente nazionale e conseguentemente tutti i crediti si riferiscono a tale area geografica non si ritiene sia necessario dover fornire la suddivisione degli stessi per area geografica.

DISPONIBILITA' LIQUIDE

Esse sono iscritte al loro valore nominale o numerario.

RATEI E RISCOINTI

I ratei e i risconti sono quote di costi e ricavi, comuni a due o più esercizi, iscritti per realizzare il principio economico della competenza.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire oneri di esistenza certa o probabile dei quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Gli stanziamenti riflettono la miglior stima sulla base degli elementi a disposizione.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Non sussiste più alcun debito in considerazione dell'avvenuta erogazione in favore dei dipendenti.

DEBITI

L'art. 2426 c. 1 n. 8 C.C., così come modificato dal D.lgs. n. 139/2015, prescrive che i debiti siano rilevati in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

Il criterio del costo ammortizzato allinea, in una logica finanziaria, il valore iniziale della passività al suo valore di pagamento a scadenza.

Ciò vuol dire che, in sede di rilevazione iniziale, vengono registrate, insieme al debito, anche le altre componenti riferibili alla transazione (onorari, commissioni, tasse, ecc.).

Per l'applicazione del criterio del costo ammortizzato si rende necessario utilizzare il metodo del tasso di interesse effettivo: in sintesi i costi di transazione sono imputati lungo la vita utile dello strumento e l'interesse iscritto nel Conto economico è quello effettivo e non quello nominale derivante dagli accordi negoziali.

Si precisa che il Consorzio, in base al criterio della rilevanza, non ha proceduto alla valutazione dei debiti al costo ammortizzato né all'attualizzazione degli stessi.

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 c. 1 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei debiti, si precisa che tutti i debiti presenti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia; non si è pertanto reso necessario fornire la suddivisione degli stessi per area geografica.

RICONOSCIMENTO DEI RICAVI

I ricavi per la vendita sono accreditati al Conto Economico:

- per le cessioni al momento del passaggio di proprietà;
- per i servizi, al momento dell'avvenuta esecuzione della prestazione.

CRITERI DI CONVERSIONE DEI VALORI ESPRESSI IN VALUTA

Non esistono in bilancio né debiti né crediti espressi originariamente in valuta estera.

IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO

Sono iscritte in base al reddito imponibile, in conformità alle disposizioni fiscali in vigore. In caso di tassazione differita di significativi componenti positivi di reddito, le relative imposte sono accantonate al fondo per rischi ed oneri, in base alle aliquote di imposta in vigore nell'esercizio in cui si riverseranno.

RICLASSIFICAZIONI DI BILANCIO

Si segnala che nel presente bilancio non sono state operate riclassificazioni di conti in relazione alla natura dei medesimi.

ALTRE INFORMAZIONI

Si precisa che non si è provveduto a deroghe ai sensi del comma quattro dell'art. 2423, C.c. e che nel corso dell'esercizio non sono stati capitalizzati oneri finanziari.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Il D.lgs. 139/2015 ha introdotto il criterio di valutazione dei crediti, titoli e debiti al costo ammortizzato. Tale criterio prevede l'inclusione dei costi di transazione nella determinazione del tasso di interesse effettivo. In precedenza, i costi di transazione su finanziamenti, quali le spese di istruttoria, l'imposta sostitutiva su finanziamenti a medio termine, erano iscritti nelle "Altre immobilizzazioni immateriali", mentre a decorrere dall'esercizio iniziato dal 1.01.2016 tali costi devono essere inclusi nel calcolo del costo ammortizzato e, pertanto, risultano iscrivibili tra i risconti attivi. Di conseguenza dal 01.01.2016 i costi accessori su finanziamenti sono stati rilevati tra i risconti attivi, mentre per i medesimi costi relativi ai precedenti esercizi, si è usufruito della norma transitoria, per effetto della quale le operazioni pregresse possono continuare ad essere contabilizzate secondo le disposizioni previgenti.

Si ricorda inoltre che, secondo quanto previsto dall'art. 2426 del C.C., c. 1, n. 5, secondo periodo, fino a quando l'ammortamento degli oneri pluriennali ivi indicati non è completato, possono essere distribuiti utili solo se residuano riserve disponibili sufficienti a coprire l'ammontare dei costi non ammortizzati.

Sulla base dei dati patrimoniali esposti nel presente bilancio il Consorzio non è soggetto a detta limitazione.

	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	31.011	103.225	134.236
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	27.489	99.928	127.417
Valore di bilancio	3.522	3.297	6.819
Variazioni nell'esercizio			
Ammortamento dell'esercizio	1.238	3.297	4.535
Totale variazioni	(1.238)	(3.297)	(4.535)
Valore di fine esercizio			
Costo	31.011	103.225	134.236
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	28.727	103.225	131.952
Valore di bilancio	2.284	-	2.284

Tali immobilizzazioni sono iscritte per un valore non superiore al prezzo di acquisto o di costo. Sono compresi anche i costi accessori.

La voce comprende, tra l'altro, le spese sostenute per l'aggiudicazione della piattaforma di trattamento rifiuti urbani e assimilati di Villafalletto e le spese sostenute per l'aggiudicazione dell'appalto nettezza urbana.

Le spese di appalto aggiudicazione piattaforma, aventi utilità pluriennale, sono state iscritte nell'attivo dopo aver ottenuto il consenso del Revisore unico dei conti e vengono ammortizzate in relazione alla durata prevista per la gestione attiva dell'impianto di Villafalletto. Le spese per l'aggiudicazione dell'appalto nettezza urbana sono ammortizzate in relazione alla durata del contratto.

Le spese pluriennali per la sede di Piazza Risorgimento vengono ammortizzate sulla base della durata del relativo contratto di locazione.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	204.106	6.946	887.857	119.344	1.218.253
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	45.491	6.946	478.318	111.362	642.117
Valore di bilancio	158.615	-	409.539	7.982	576.136
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	-	-	7.315	7.315
Ammortamento dell'esercizio	3.709	-	43.581	4.416	51.706
Totale variazioni	(3.709)	-	(43.581)	2.899	(44.390)
Valore di fine esercizio					
Costo	204.106	6.946	887.857	126.659	1.225.568
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	49.200	6.946	521.899	115.777	693.822
Valore di bilancio	154.906	-	365.958	10.882	531.746

Le immobilizzazioni sono iscritte al costo di acquisto o di produzione.

Le aliquote di ammortamento sono state calcolate sempre sulla base del criterio sistematico e della residua possibilità di utilizzazione (in conformità alla disposizione contenuta nell'art. 2426 comma 1 n. 2 del Codice Civile) criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene e in relazione al minore utilizzo:

- FABBRICATI: 3%
- IMPIANTI E MACCHINARI: 10%
- AUTOVETTURE E AUTOVEICOLI STRUMENTALI: 25%
- MOBILI E MACCHINE ORDINARIE: 12%
- ARREDAMENTO: 15%
- MACCHINE ELETTRICHE/ELETTRONICHE: 20%
- TELEFONI CELLULARI: 20%

PROSPETTO RIVALUTAZIONI

Il Consorzio non ha mai rivalutato nessuno dei beni presenti in bilancio.

RIDUZIONI DI VALORE APPLICATE ALLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI

Nessuna delle immobilizzazioni immateriali e materiali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse ha subito perdite durevoli di valore. Infatti è ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello Stato Patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati tramite l'uso ovvero tramite la vendita dei beni o servizi cui essi si riferiscono.

Attivo circolante

Rimanenze

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Prodotti finiti e merci	1.045	7.680	8.725
Totale rimanenze	1.045	7.680	8.725

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella tabella viene esposto il dettaglio delle variazioni e della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante rispetto l'esercizio precedente,

	Valore di Inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	4.272.370	(240.480)	4.031.890	4.031.890	-
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	10.923	(5.739)	5.184	5.184	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	168.973	(94.155)	74.818	74.818	-
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	103.831	(5.514)	98.317		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	9.908	183.581	193.489	193.386	103
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	4.566.005	(162.307)	4.403.698	4.305.278	103

CREDITI VERSO UTENTI E CLIENTI

I crediti verso utenti e clienti sono iscritti secondo il presunto valore di realizzo determinato dalla differenza tra il loro valore nominale e le quote accantonate a titolo di svalutazione nell'apposito fondo.

Fondo svalutazione crediti

La consistenza ed i movimenti di tale fondo sono sinteticamente evidenziati qui di seguito:

- valore inizio esercizio: euro 227.552
- quote dell'esercizio: euro 0
- utilizzi: euro 0
- giri conto: euro 0
- valore a fine esercizio: euro 227.552

Tale fondo si ritiene congruo in relazione ai rischi stimati ed effettivamente posti a carico del Consorzio.

CREDITI VERSO IMPRESE CONTROLLANTI

I crediti classificati "verso imprese controllanti" si riferiscono a crediti verso Comuni consorziati.

CREDITI TRIBUTARI

L'importo si riferisce al credito IRES per euro 74.818.

L'intero importo si ritiene verrà utilizzato mediante compensazione entro dodici mesi.

IMPOSTE ANTICIPATE

L'importo si riferisce all'accantonamento dell'esercizio precedente per euro 103.831 e stornato nel corso dell'esercizio per euro 5.514.

Per il principio della competenza, nel bilancio, devono essere recepite le imposte che, pur essendo di competenza di esercizi futuri sono esigibili con riferimento all'esercizio in corso. La fiscalità differita si è originata in relazione a componenti negativi di reddito deducibili ai fini fiscali in esercizi successivi a quello in cui vengono imputati: nello specifico accantonamenti al fondo spese future per il ripristino della discarica di Fossano.

Le imposte anticipate vengono stanziare solo se sussiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero.

CREDITI VERSO ALTRI

In questa voce sono compresi i crediti seguenti:

Esigibili entro 12 mesi

Fornitori c/anticipi: euro 780. Incrementato di euro 67 rispetto all'esercizio precedente.

Contributi da ricevere: euro 120. Incrementato di euro 120 rispetto all'esercizio precedente.

Fornitori note credito da ricevere: euro 192.311. Incrementato di euro 187.842 rispetto all'esercizio precedente.

Crediti diversi: euro 0. Decrementato di euro 4.449 rispetto all'esercizio precedente.

Erario c/iva transitorio: euro 174. Invariato rispetto all'esercizio precedente.

Esigibili oltre 12 mesi

Cauzioni: euro 103. Invariato rispetto all'esercizio precedente.

Disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	3.212.378	266.936	3.479.314
Denaro e altri valori in cassa	937	(113)	824
Totale disponibilità liquide	3.213.315	266.823	3.480.138

Ratei e risconti attivi

Nella tabella viene esposto il dettaglio delle variazioni dei ratei e risconti attivi.

I ratei e i risconti sono stati calcolati in base al principio della competenza. Non sono iscritti in bilancio, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La composizione dei risconti attivi risulta essere la seguente:

- Premi di assicurazione commissioni fideiussorie: euro 16.943
- Premi di assicurazione vari: euro 2.107
- Altri servizi: euro 348

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	30.448	(11.050)	19.398
Totale ratei e risconti attivi	30.448	(11.050)	19.398

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente Altre destinazioni	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
			Incrementi	Decrementi		
Capitale	441.288	-	36.774	-		478.062
Riserva legale	222.629	-	36.010	-		258.639
Altre riserve						
Riserva straordinaria	48.404	-	20.784	-		69.188
Varie altre riserve	2	-	-	2		1
Totale altre riserve	48.406	-	20.784	2		69.188
Utile (perdita) dell'esercizio	56.794	(56.794)	-	-	21.090	21.090
Totale patrimonio netto	769.117	(56.794)	93.568	2	21.090	826.979

La voce "Riserva straordinaria" è composta dalle seguenti voci:

- per euro 48.404 da "riserva trasferimento ex Legge 142/90"
- per euro 20.784 da "riserva vincolata ex art 113 c. 4 D.Lgs. 50/2016". Tale riserva è stata creata a seguito di destinazione di tale importo con delibera dell'assemblea del 19/4/2018 ai sensi del D. Lgs. 50/2016. In proposito si rimanda alla Relazione del Consiglio di Amministrazione al conto consuntivo 2018.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nella tabella le poste del Patrimonio Netto sono dettagliate e distinte a seconda dell'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione negli ultimi 3 esercizi.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione
Capitale	478.062		
Riserva legale	258.639	RISERVA DI UTILI	A,B
Altre riserve			
Riserva straordinaria	69.188	RISERVA DI UTILI	A,B
Varie altre riserve	1		
Totale altre riserve	69.188		
Totale	805.890		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Fondi per rischi e oneri

La tabella contiene l'analisi delle variazioni dei fondi per rischi ed oneri.
I fondi Rischi e Oneri si riferiscono:

- al "Fondo Post Gestione Discarica di Fossano" per euro 965.978; la voce si è decrementata per euro 72.371 in ragione dell'utilizzo della quota a suo tempo accantonata. Trattasi di fondo tassato;
- al "Fondo indennizzo danno ambientale " per euro 128.779; la voce si è incrementata per euro 128.779 in ragione dell'accantonamento effettuato nel presente esercizio in relazione ai rischi relativi ai possibili danni ambientali dell'impianto di Villafalletto e di Vottignasco. Trattasi di fondo tassato.

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	1.038.349	1.038.349
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	128.779	128.779
Utilizzo nell'esercizio	72.371	72.371
Totale variazioni	56.408	56.409
Valore di fine esercizio	1.094.758	1.094.758

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

La seguente tabella fornisce l'analisi delle variazioni e della scadenza dei debiti, con evidenza dei debiti la cui durata è superiore a 5 anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso fornitori	4.047.935	(255.755)	3.792.180	3.792.180	-
Debiti tributari	6.454	118.518	124.972	124.972	-
Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale	10.244	546	10.790	10.790	-
Altri debiti	2.521.669	74.641	2.596.310	2.494.510	101.800
Totale debiti	6.586.302	(62.050)	6.524.252	6.422.452	101.800

ALTRI DEBITI

Con riferimento alla voce "altri debiti" si precisa che:

- il conto "Partite passive da liquidare" ammonta ad euro 2.265.824. Tra le principali voci di tale conto è stato contabilizzato l'importo di euro 1.451.926 quale trasferimento per la raccolta differenziata 2018 in favore dei Comuni consorziati;
- il conto "Cauzioni" ammonta ad euro 101.800 e si riferisce per euro 100.000 alla cauzione ricevuta da A.M.I.U. per la convenzione sottoscritta, e per euro 1.800 alla cauzione ricevuta da VILFER S.R.L. per bando di gara.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso fornitori	3.792.180	3.792.180
Debiti tributari	124.972	124.972
Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale	10.790	10.790
Altri debiti	2.596.310	2.596.310
Totale debiti	6.524.252	6.524.252

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

I ricavi ammontano a euro 19.456.459 con una variazione positiva di euro 127.961 rispetto all'esercizio precedente. In tale macrovoce sono allocati i proventi derivanti dalla raccolta differenziata e quelli correlati al riaddebito dei servizi di raccolta e smaltimento rifiuti per conto dei Comuni dei bacini di competenza. Per un'analisi dettagliata dell'andamento gestionale del Consorzio si rinvia alla Relazione sulla Gestione allegata alla presente nota integrativa.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
RACC.DIFFERENZIATA E RIADDEBITO SERVIZI	19.456.459
Totale	19.456.459

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

L'area geografica di riferimento è quella riferita ai Comuni ricompresi nel bacino n. 11 della Provincia di Cuneo.

Area geografica	Valore esercizio corrente
ITALIA	19.456.459
Totale	19.456.459

Costi della produzione

I costi e gli oneri della classe B del Conto economico, classificati per natura, sono stati indicati al netto di resi, sconti di natura commerciale, abbuoni e premi, mentre gli sconti di natura finanziaria sono stati rilevati nella voce C.16, costituendo proventi finanziari.

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci includono anche i costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) qualora il fornitore li abbia inclusi nel prezzo di acquisto delle materie e merci. In caso contrario, sono stati iscritti tra i costi per servizi (voce B.7).

Si precisa che l'eventuale IVA non recuperabile è stata incorporata nel costo d'acquisto dei beni. Sono stati imputati alle voci B.6, B.7 e B.8, non solo i costi di importo certo risultanti da fatture ricevute dai fornitori, ma anche quelli di importo stimato non ancora documentato, per i quali sono stati effettuati appositi accertamenti.

Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2018, al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale e degli abbuoni, ammontano a euro 19.531.643.

Proventi e oneri finanziari

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

	Interessi e altri oneri finanziari
Altri	3
Totale	3

Gli oneri finanziari sono pari ad euro 3 e si riferiscono ad interessi passivi diversi per euro 1 e ad interessi passivi di mora per euro 2.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

DIFFERENZE TEMPORANEE E RILEVAZIONE IMPOSTE DIFFERITE ED ANTICIPATE

Sono state iscritte in bilancio le imposte che, pur, essendo di competenza di esercizi futuri sono esigibili con riferimento all'esercizio in corso (imposte anticipate).

E' opportuno precisare che l'iscrizione della fiscalità anticipata è avvenuta in conformità a quanto previsto dai principi contabili nazionali e, di conseguenza, nel rispetto del principio della prudenza.

La fiscalità anticipata è stata conteggiata sulla base delle aliquote in vigore al momento in cui le differenze temporanee si riverseranno. Verranno apportati, di anno in anno, gli opportuni aggiustamenti qualora l'aliquota applicata sia variata rispetto gli esercizi precedenti, purchè la norma di legge che varia l'aliquota sia già stata emanata alla data di redazione del bilancio.

Per l'esercizio in corso si è ritenuto corretto applicare l'aliquota IRES del 24% e IRAP del 3,90%.

La fiscalità anticipata, accantonata nel corso dell'esercizio 2016, è stata utilizzata:

- nell'esercizio 2018 per euro 5.514, relativamente alla quota di euro 22.974 compresa nell'accantonamento di complessivi euro 455.217 effettuato nell'esercizio 2016 in relazione alla nuova perizia dell'Ing. Brizio.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES
B) Effetti fiscali	
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(103.831)
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	5.514
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(98.317)

Nota integrativa, altre informazioni

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31/12/2018, nella presente sezione della Nota integrativa si forniscono, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2427 C.C. nonché di altre disposizioni di legge, le seguenti informazioni:

- Dati sull'occupazione
- Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto
- Compensi revisore legale o società di revisione
- Categorie di azioni emesse dalla società
- Informazioni sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società
- Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato patrimoniale
- Informazioni sui patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare
- Informazioni sulle operazioni con parti correlate
- Informazioni sugli accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale
- Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio
- Informazioni relative agli strumenti derivati ex art. 2427-bis C.C.
- Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124
- Proposta di destinazione degli utili o copertura delle perdite

Dati sull'occupazione

Il numero medio dei dipendenti è così composto:

	Numero medio
Impiegati	5
Totale Dipendenti	5

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Si segnala che a partire dal mese di giugno 2010 il Consorzio ha ottemperato alle disposizioni di cui al D. L. 78/2010 convertito nella Legge n. 122/2010 per cui, con riferimento agli amministratori, ha sospeso l'erogazione dei compensi per l'attività svolta.

Compensi al revisore legale o società di revisione

Gli emolumenti complessivi corrisposti e spettanti, di competenza del corrente esercizio, ammontano a 4.160 e risultano così ripartiti:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	4.160
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	4.160

Categorie di azioni emesse dalla società

Il Consorzio ha natura giuridica diversa da S.p.a. o S.a.p.a..

Si segnala che l'Ente, con provvedimenti dell'Assemblea Consortile n. 4 del 02.02.2006 e n. 3 del 23.02.2009 e, ai sensi dell'art. 27 del vigente Statuto, ha deliberato l'apporto di euro 36.774 per ciascuna annualità riferita al triennio 2006/2008 e, successivamente, al biennio 2009/2010. Con

riferimento agli esercizi successivi al 2010, lo stanziamento è stato confermato con cadenza annuale in sede di approvazione di bilancio di previsione. Con riferimento all'aumento di capitale 2018, alla data del 31/12/2018 risultano incassati euro 36.189.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Sulla base di quanto disciplinato dall'O.I.C. 22, non sono più rappresentati in bilancio i conti d'ordine in quanto debitamente evidenziati nella presente nota integrativa qui di seguito:

- al 31/12/2018 risulta rilasciata una fidejussione a garanzia della gestione correlata agli Impianti di Smaltimento RSU e annesse Discariche e del post chiusura per l'importo di euro 3.080.180.

	Importo
Garanzie	3.080.180

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Il Consorzio non si è avvalso della facoltà di costituire patrimoni dedicati ad uno specifico affare ex. art. 2447-bis e successivi Codice Civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Il Consorzio non ha posto in essere operazioni con parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Il Consorzio non ha posto in essere accordi fuori bilancio.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio non sono intervenuti fatti di rilievo degni di nota.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Il Consorzio non detiene strumenti finanziari derivati.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Si segnala che nel corso dell'esercizio il Consorzio non ha incassato somme a titolo di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere.

Le somme versate nel corso dell'esercizio dai Comuni Consorziati sono dettagliate nella Relazione sulla gestione redatta dal Consiglio di Amministrazione del Consorzio.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Il bilancio al 31 dicembre 2018 si chiude con un utile d'esercizio pari ad euro 21.090,10 che si propone di destinare alla riserva vincolata per l'allocatione delle somme maturate di cui all'art. 113 c.4 D.Lgs. n. 50/2016 per euro 9.154,83 ed alla riserva legale per le residuali somme di euro 11.935,27.

Nota integrativa, parte finale

Si conclude la presente nota integrativa assicurandovi che le risultanze del Bilancio corrispondono ai saldi delle scritture contabili tenute in ottemperanza alle norme vigenti e che il presente Bilancio rappresenta con chiarezza, e in modo veritiero e corretto, la situazione patrimoniale e finanziaria del Consorzio, nonché il Risultato economico dell'esercizio.

Saluzzo, 1° aprile 2019

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Rubiolo Geom. Fulvio

Dichiarazione di conformità del bilancio

IL SOTTOSCRITTO DOTT. MARIOTTA ARMANDO, AI SENSI DELL'ART. 31 COMMA 2-QUINQUIES DELLA LEGGE 340/2000, DICHIARA CHE IL DOCUMENTO INFORMATICO IN FORMATO XBRL CONTENENTE LO STATO PATRIMONIALE, IL CONTO ECONOMICO, LA NOTA INTEGRATIVA ED IL RENDICONTO FINANZIARIO, SONO CONFORMI AI DOCUMENTI ORIGINALI DEPOSITATI PRESSO IL CONSORZIO.